

ExxonMobil aggiunge impianti a Singapore

Nel polo petrolchimico avviate unità per la produzione di resine idrocarburiche idrogenate e gomma alobutilica.

27 giugno 2018 08:06



ExxonMobil ha avviato nel suo polo petrolchimico di Singapore nuovi impianti per la produzione di resine idrocarburiche idrogenate e gomma alobutilica destinati a di soddisfare la crescente domanda di adesivi e gomme sintetiche proveniente dai mercati asiatici.

Il nuovo impianto per resine idrocarburiche idrogenate, con una capacità produttiva di 90mila tonnellate annue è attualmente il più grande a livello mondiale; i prodotti a marchio Escorez sono destinati alla formulazione di adesivi hot-melt utilizzati in applicazioni di imballaggio e pannolini.

Il secondo impianto, da 140mila tonnellate annue, è invece destinato alla produzione di gomma alobutilica destinata in larga parte alle mescole per pneumatici di ultima generazione.

I nuovi impianti hanno creato 140 nuovi posti di lavoro che si aggiungono ai 2.500 già presenti nel polo petrolchimico di Singapore.

Nella città asiatica, il gruppo statunitense occupa oltre 4.000 addetti. L'anno scorso ExxonMobil Chemical ha rilevato da Jurong Aromatics Corporation (IAC) l'impianto per aromatici nell'isola di Jurong, a Singapore, uno dei più grandi al mondo con una capacità produttiva di 1,4 milioni di tonnellate tra paraxilene (800.000 t/a), benzene (400.000 t/a) e ortoxilene (200.000 t/a).

© Polimerica - Riproduzione riservata